3.12. Comitato Atlantico Italiano

Denominazione sociale e sede
Comitato Atlantico Italiano
Palazzo Firenze
Piazza di Firenze, 27
00186 Roma

Tel. 06/6873786
Fax: 06/6873376
e-mail info@comitatoatlantico.it
sito web www.comitatoatlantico.it

Presidente Enrico La Loggia
Segretario Generale Fabrizio Luciolli

Caratteristiche e finalità
Il Comitato Atlantico Italiano è un ente che ha lo scopo di promuovere la migliore conoscenza della NATO, dei suoi scopi e delle sue attività. A tal fine il Comitato Atlantico Italiano svolge da cinquanta anni un ruolo di promozione dello studio e dell'analisi dei problemi di politica estera, sicurezza e difesa relativi all'Alleanza Atlantica. Il Comitato Atlantico Italiano è tenuto inoltre ad assicurare la presenza dell'Italia in seno all'Atlantic Treaty Association (ATA), organo internazionale di raccordo tra la NATO e le pubbliche opinioni dei Paesi membri dell'Alleanza.

Contributo MAE

2002	24.270 Euro
2003	22.150 Euro
2004	22.000 Euro

Nel 2004, il Ministero degli Esteri ha, in aggiunta al contributo ordinario, assegnato al Comitato Atlantico un contributo straordinario di 50.000 euro per l'organizzazione della 50°Assemblea Generale dell'ATA ed un contributo straordinario di 10.000 per sostenere la attività del Comitato.

Principali attività svolte nel 2004
L'attività del Comitato Atlatico per l'anno 2004 si caratterizza per l'organizzazione della 50^ Assemblea Generale dell'ATA (Roma, 1-3 dicembre

2004).

Il Comitato Atlantico Italiano ha organizzato a Roma l'Assemblea Generale che ha celebrato il cinquantesimo anniversario della fondazione dell'Atlantic Treaty Association (ATA), organo di raccordo tra la NATO e le pubbliche opinioni dei paesi membri. L'ATA è un organismo ufficialmente riconosciuto dalla NATO composto da quaranta Comitati Atlantici nazionali di tutti i Paesi dell'Alleanza e di quelli aderenti ai programmi di Partenariato per la Pace (PfP). Tradizionale appuntamento dell'ATA è l'Assemblea Generale, annualmente convocata in un diverso Paese dell'Alleanza. Essa riunisce le più alte personalità politiche e militari della NATO unitamente alle delegazioni provenienti da tutti i Paesi dell'Alleanza, dalla Federazione Russa, e dalle regioni caucasiche e mediterranee.

"Il futuro della sicurezza Euro-Atlantica" ha quindi costituito l'oggetto della cinquantesima Assemblea Generale dell'ATA che si è svolta a Roma, presso l'Istituto Superiore di Polizia.

I lavori dell'Assemblea Generale si sono articolati in diverse Sessioni plenarie e Comitati (Politico, Militare/Economico e dell'Education) che hanno analizzato i temi di maggiore rilevanza ed attualità dell'Alleanza Atlantica. L'Assemblea è stata introdotta dal Presidente del Comitato Atlantico Italiano, Senatore a vita Emilio Colombo ed aperta dal Presidente dell'ATA, Ambasciatore Robert Hunter. Alla cerimonia d'apertura sono intervenuti nell'ordine: Il Presidente della Camera dei Deputati On. Pierferdinando Casini; Il Ministro della Difesa, On.Porf. Antonio Martino; il Segretario Generale della NATO S.E. Jaap de Hoop Scheffer; il Vice Presidente del Consiglio e il Ministro degli Affari Esteri, On. Gianfranco Fini.

Il programma dell'Assemblea ha dedicato attenzione ai nuovi compiti della NATO: dalla stabilità dell'Afghanistan, ove l'impegno della NATO ha consentito il regolare svolgimento delle prime elezioni democratiche, al rinnovato impegno nel Mediterraneo e nel Medio Oriente allargato. Va osservato, infine, come l'Assemblea Generale dell'ATA si sia svolta alla vigilia del passaggio dalla NATO all'Unione Europea della missione di mantenimento della pace in Bosnia Erzegovina. La presenza all'Assemblea dei tre Capi di Stato dei paesi balcanici candidati all'adesione alla NATO, Alfred Moisiu (Albania), Stjepan Mesic (Croazia), Branko Crvenkovski (Repubblica ex-jugoslava di Macedonia), ha sottolineato il ruolo dell'Italia nel processo di stabilizzazone dei Balcani ed ha contribuito a mantenere alta l'attenzione dell'Alleanza nella regione.

Servizi per utenti esterni

Sul sito web www.comitatoatlantico.it è possibile consultare documenti, studi e ricerche, sui problemi di attualità dell'Alleanza Atlantica.

Situazione finanziaria

Comitato Atlantico	Consuntivo 2003		Consuntivo 2004	
Contributo ordinario del MAE	22.150	35%	22.000	7%
Contributo straordinario MAE	31.000	48%	60.000	19,69%
Entrate	64.070		304.651	
Uscite	127.289		303.683	
Avanzo/disavanzo di gestione	- 63.219		968	
Spese per il personale	25.143	20%	27.461	9%
Consulenze esterne	4.857	4%		
Spese Generali	68.777	54%	20.369	7%
Spese Istituzionali	18.373	15%	200.037	66%
Interessi passivi	6.772	5%	4.138	1%
Interessi attivi				

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il Bilancio consuntivo 2004 chiude con un avanzo di circa 968 euro. Il contributo complessivo (ordinario più straordinario) del Ministero al Comitato (€ 82.000) corrisponde all' 27 % delle entrate. Nel 2004 l'Ente ha rilevato un aumento delle risorse direttamente legato agli impegni straordinari relativi alla realizzazione del 50/mo anniversario dell'A.T.A. (Sponsorizzazioni per circa 172.000 euro). Per il 2005, in previsione di una riduzione dei ricavi per assenza di introiti straordinari e nella prospettiva di ulteriori riduzioni dei contributi statali, l'Ente ha conseguentemente compresso le voci di spesa ed ha redatto il bilancio preventivo 2005 con misure di prudenza sia nella stima delle entrate sia in quelle delle uscite. Il Comitato non riceve in pratica, finanziamenti privati.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni (anno 2004)

Contributo NATO	23.280 Euro
Contributo Ministero della Difesa	3.895 Euro

3.13. CIPMO

Denominazione sociale e sede
Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente
Galleria Vittorio Emanuele, 11/12
20121 Milano

Tel. 02/866147–02/866109
Fax 02/866200
e-mail *cipmo@cipmo.org*
sito web *www.cipmo.org*

Presidente onorario Rita Levi Montalcini
Direttore Janiki Cingoli

Caratteristiche e finalità
Lo scopo principale del Centro è di favorire il dialogo tra israeliani, palestinesi ed arabi, nel quadro più generale della cooperazione euro-mediterranea. Promuove studi relativi al conflitto israelo-palestinese attraverso ricerche e seminari e sviluppa interventi di cooperazione allo sviluppo a favore delle popolazioni medio-orientali anche in partnership con alcune organizzazioni non governative palestinesi (ONG).

Contributo MAE

2002	12.355 Euro
2003	11.250 Euro
2004	20.000 Euro

Principali attività svolte nel 2004
Il 2004 è stato per il Centro un anno di crescita. La sua attività si è sviluppata in raccordo con il Ministero degli Affari Esteri e con il Comune di Milano insieme ai quali sono state promosse diverse iniziative. Ha organizzato conferenze e seminari in particolare sulle prospettive del processo di pace in Medio Oriente e sul rapporto fra politica e religione nella prospettiva dello Stato palestinese. Le iniziative hanno registrato una significativa partecipazione di studiosi italiani e stranieri. L'Istituto continua inoltre ad impegnarsi nell'attività di cooperazione allo sviluppo in favore delle popolazioni dell'area medio-orientale. Alla fine del

2003 il CIPMO ha costituito un Comitato Italiano di appoggio a Ginevra. Tra i promotori del Comitato: l'ANCI, alcuni sindacati, l'ACLI, l'ARCI, numerose ONG e alcuni partiti politici.

Ricerca

"Israeliani/Palestinesi/Arabi. Quale pace dopo il Vertice Arabo di Beirut e l'iniziativa di Ginevra". Per questa ricerca, iniziata nel 2004 e che si concluderà nel 2005, il CIPMO ha avuto il supporto del Ministero degli Affari Esteri, tramite un contributo straordinario ai sensi della L. 948/82. La ricerca intende sviluppare un confronto ragionato tra la proposta di pace arabo-israeliana del Vertice di Arabo di Beirut del 2002 e il Modello di accordo di pace di Ginevra.

Conferenze, Convegni e Seminari

- Conferenza "Stato ebraico, stato degli ebrei o stato degli israeliani" dalla ricerca di Simonetta della Seta. Milano, 31 maggio 2004 - Roma, 7 luglio 2004. la Conferenza ha illustrati i risultati della ricerca che aveva ricevuto un contributo straordinario nel 2002.
- Dall'11 al 14 marzo il CIPMO ha organizzato a Milano, in collaborazione con il Peres Center for Peace di Tel Aviv e il Panorama Center di Ramallah, un seminario riservato "Young Leaders" al quale hanno partecipato 18 giovani leaders, 9 israeliani e 9 palestinesi del mondo politico, imprenditoriale e della Pubblica Amministrazione.
- Cinque Conferenze del ciclo "Nodi Mediterranei":
- Conferenza "Dopo tre anni di Intifada cosa cambia nel sistema politico e nella società civile palestinese". Milano, 22 gennaio 2004.
- Conferenza "L'Iran di fronte alle elezioni. Il bivio tra teocrazia e riforme". Milano, 25 e 26 febbraio 2004.
- Conferenza "Israeliani/Palestinesi. Il modello di accordo di pace di Ginevra". Milano, 12 marzo 2004.
- Conferenza "Israeliani – Palestinesi. La finestra stretta". Milano, 1 dicembre 2004.
- Conferenza del ciclo "Lo spirito delle città";
- "Tangeri con Tahar Ben Jalloun". Milano, 30 settembre 2004.

Altre iniziative

Sono in corso una serie di progetti che rientrano tra le attività di cooperazione allo sviluppo:

- Miglioramento delle condizioni igienico sanitarie e di Water Education della popolazione palestinese del Campo Profughi di Nahr El Bared. Progetto

finanziato dalla Regione Lombardia.

- Potenziamento del Centro Giovanile di Beit Leed. Il Progetto è stato realizzato in collaborazione con la ONG CESVI e finanziato dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri.
- Realizzazione di un centro di consulenza per l'infanzia a Tulkarem. Il progetto, da realizzare in due anni, è stato finanziato dall'Unione Europea ed ha avuto come partner locale il PYY (Palestinian Youth Union). Il progetto si prefigge di migliorare la professionalità e i servizi di consulenza psico-sociale offerti ai bambini nel distretto.
- Progetto di emergenza "Sostegno ai lavoratori disoccupati attraverso attività comunitarie nel Governatorato di Tulkarem, fase 2", finanziato dall'European Commission Humanitarian Office (ECHO), che si prefigge di fornire sostegno a lavoratori disoccupati in sette villaggi del Governatorato di Tulkarem

Servizi per utenti esterni

Sito web *www.cipmo.org*. Il CIPMO ha realizzato una ristrutturazione del proprio sito web e lo ha reso uno strumento utile per esperti e studiosi. La ristrutturazione ha consentito di creare una sorta di "Portale" sul Medio Oriente. Il Sito è stato arricchito di nuove sezioni e di un motore di ricerca interno.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2004

Situazione finanziaria

CIPMO	Consuntivo 2003		Consuntivo 2004	
Contributo ordinario del MAE	11.250	7%	20.000	7%
Contributo straordinario MAE			4.000	1,35%
Entrate	158.246		296.401	
Uscite	153.786		247.643	
Avanzo/disavanzo di gestione	4.460		48.758	
Spese per collaborazioni	30.571		29.115	12%
Consulenze esterne	6.692	4%	5.728	2%
Spese Generali	34.211	22%	30.213	12%
Spese Istituzionali	61.483	40%	176.582	71%
Interessi passivi	221		134	
Interessi attivi			9	

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario per il 2004 è stato di € 20.000 e rappresenta circa il 7% delle entrate complessive dell'Ente. Il bilancio consuntivo 2004 chiude con un avanzo di € 48.758. Le entrate, tra il 2004 e il 2003, sono raddoppiate passando da € 158.246 ad € 296.401. I bilanci sono ben articolati e dettagliati. Le voci di spesa sono strettamente correlate all'entrate e divise per progetti specifici. Per la sua attività l'Ente si avvale di collaborazioni e consulenze esterne. Alta é la percentuale delle spese istituzionali che sono costituite da costi per le ricerche, seminari, progetti a carattere internazionalistico e di cooperazione, conferenze ecc... Tra le entrate sono di rilievo i contributi che l'Ente riceve dagli Enti locali e dalla Fondazione Cariplo.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni (anno 2004)

Enti Locali e privati	68.366 Euro
Fondazione Cariplo	30.000 Euro

3.14. Fondazione Rosselli

Denominazione sociale e sede
Fondazione Rosselli
Corso Giulio Cesare, 6
10152 Torino

Tel. 011/19520111
Fax 011/19520188
e-mail segreteria@fondazionerosselli.it
sito web www.fondazionerosselli.it

Presidente Riccardo Viale
Segretario Generale Daniela Italia

Caratteristiche e finalità
La Fondazione Rosselli, fondata nel 1988, è un istituto di ricerca indipendente la cui attività principale è la ricerca di base e applicata nel campo economico, sociale e politico, con una particolare attenzione per le politiche pubbliche europee. Fornisce inoltre analisi di fattibilità e soluzioni operative alle aziende industriali e agli enti della pubblica amministrazione.
L'obiettivo di base della Fondazione è creare un think tank nei confronti delle principali istituzioni di decisione sulle politiche pubbliche, per offrire risposte alle domande del governo e del sistema economico su alcuni temi cruciali per il futuro italiano ed europeo.

Contributo MAE
2004 20.000 Euro

Principali attività svolte nel 2004
Nel corso del 2004 la Fondazione Rosselli ha consolidato il suo ruolo di istituzione di ricerca a carattere nazionale e internazionale. Ha effettuato studi scientifici quali il Rapporto sul Sistema Finanziario Italiano, il Rapporto sulle Priorità Nazionali della Ricerca Industriale, il Rapporto sull'industria della Comunicazione in Italia. Ha organizzato seminari e convegni.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2004

Ricerche

Ricerca, Innovazione e Competitività

- Secondo Rapporto sulle priorità nazionali della ricerca industriale, realizzato per conto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con il contributo di Alenia Aerospazio, Alenia Marconi Systems, CNR, ENI, Finmeccanica, Italtel, SNIA e Sviluppo Italia.
- "L'internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese della provincia di Milano: una visione prospettica all'anno 2012".
- "Rapporto Innovazione di sistema 2004. Analisi comparata del potenziale innovativo dei principali paesi industrializzati". L'iniziativa è stata realizzata dalla Fondazione Rosselli in collaborazione con il "Corriere della Sera".
- "Scoreboard Regionale dell'Innovazione. Definizione di un sistema di indicatori dell'innovazione tecnologica regionale in Europa". La ricerca è stata realizzata per Finlombarda e la Regione Lombardia.
- "Mapping national surveys as data sources on industrial R&D investment in the EU 25-IRIM", studio promosso dall'ESTO.
- Biotecnologie in Italia: stato e prospettive di sviluppo. La ricerca è stata effettuata per conto del MIUR.
- "TELL - Technological Knowledge and Localised Learning: What Perspectives for a European Policy?". Il progetto è stato finanziato dalla Commissione Europea all'interno del 5° programma Quadro di Ricerca S&T.
- "MAnVIS - Manufacturing Visions - Integrare differenti visioni prospettiche in una analisi di Foresight Pan.Europea". Il progetto è stato realizzato per conto della D.G. Ricerca della Commissione Europea nell'ambito del Programma Quadro da parte di un consorzio di istituti di ricerca europei.
- Technology Foresight a Lecco. Lo studio è stato finanziato dalla Regione Lombardia e realizzato in collaborazione con Tecnochora.
- L'industria meccanica in Emilia-Romagna: studio di Foresight. La ricerca è stata realizzata per conto di Confindustria Emilia-Romagna e della Fondazione FABER.
- Technology foresight, trasferimento tecnologico, sviluppo economico locale: nuovo approccio metodologico. Lo studio è stato realizzato con il sostegno del MIUR.
- "CENTS - Centre Network for Technology and Science". La ricerca ha avuto come obiettivo la realizzazione di accreditamento dei centri di ricerca della Lombardia.
- "Study on the economic impact of the development risk clause as provided by in Directive 85/374 on Liability for Defective Products". L'iniziativa è stata svolta per conto della Commissione Europea - DG Mercato Interno.

- Nono Rapporto sul Sistema Finanziario Italiano: "La competitività dell'industria bancaria - Intermediari e regole nel mercato italiano ed europeo".

Comunicazione e Media.

- "Il corridoio V e le infrastrutture ICT per la società dell'informazione: scenari di medio termine". Lo studio è stato realizzato per conto della Provincia di Milano.
- Settimo Rapporto IEM sull'industria della comunicazione in Italia. Il Rapporto è stato presentato nel secondo summit sulla comunicazione organizzato dalla Fondazione Rosselli e dalla Camera di Commercio di Roma e promosso da un Comitato composto dai Ministri Gasparri, Marzano, Stanca e Urbani.
- WJN: Women Job Network, strategie e strumenti per lo sviluppo della partecipazione femminile al mercato del lavoro. Il progetto è stato finanziato dalla Regione Lombardia, con il contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Fondo Sociale Europeo.

Pubblica amministrazione e servizi pubblici.

- "Scenari di federalismo: comprensione dei cambiamenti in atto e analisi delle tendenze evolutive".
- Progetto PARI: Pubblica Amministrazione e Rapporti con le imprese. La ricerca è iniziata nel 2004 e si concluderà nel 2005.
- Comuni e Sistema Imprenditoriale Locale: quali indicatori per quali servizi. La ricerca, iniziata nel 2003, si è conclusa nel 2004.

Politica, Cultura e Società.

- "CASTRUM - Torri, castelli e cinte murarie. Progetto di valorizzazione dei beni culturali e dei piccoli centri nel Mediterraneo occidentale per la promozione di un turismo sostenibile".
- "T.e.S.C.He.T - Technology System for Cultural Heritage in Tourism". Il progetto è stato svolto per conto del MIUR e realizzato in collaborazione con ENGINEERING , Ingegneria Informatica, ISUFI e Telecom Italia Lab.
- In.FO-CS Innovazione e formazione nel settore della cultura e dello spettacolo. La ricerca è stata condotta per conto di Formez.
- "COMTOOCI: COMputational TOOls for the Librarian and Philological work in Cultural Institutions". Lo studio è stato fatto per conto della Commissione Europea e coordinato dall'Istituto di Linguistica Computazionale.

Conferenze, Convegni e Seminari

- Secondo Summit sulla comunicazione "Quali mercati dopo la crisi" (Roma, 4-5

febbraio 2004).

- Seminario "La tutela dei consumatori" (Palermo, 6-7 febbraio 2004). Il seminario si è svolto presso la Camera di Commercio di Palermo e l'Università degli Studi di Palermo.
- Seminario "Capitale umano - Una risorsa rinnovabile da rinnovare" (Roma, 19 febbraio 2004). Il seminario è stato promosso dalla Banca Europea per gli Investimenti.
- Seminario "L'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese tecnologiche" (Milano, 14 aprile 2004). Il seminario è stato promosso dalla Provincia di Milano.
- Convegno "Il futuro tecnologico dell'industria italiana. Presentazione del Secondo Rapporto del Foresight Lab. Fondazione Rosselli sulle priorità della ricerca industriale in Italia" (Roma, 6 luglio 2004). Il convegno è stato organizzato dalla Fondazione Rosselli con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero dell'Innovazione e delle Tecnologie.
- Sesto Summit sul sistema finanziario organizzato in occasione della presentazione del nono Rapporto sul Sistema Finanziario (Bellagio, 7-8 ottobre).
- Convegno "Le prospettive dei servizi di telefonia mobile di terza generazione e la loro applicazione in ambito P.A." (Torino, 28 ottobre 2004).
- Convegno "L'Europa nello spazio: esplorazione, utilizzazione o spreco di risorse?" (Napoli, 19 novembre 2004). Il convegno è stato organizzato dal British Council e dal CNR con la partecipazione della Fondazione Rosselli

Altre Attività

Nel 2004, la Fondazione Rosselli è stata incaricata di organizzare la V Triple Helix International Conference. La Conferenza si è tenuta a Torino presso il Centro Congressi Torino Incontra dal 18 al 21 maggio 2005. Il tema della Conferenza è stato "La capitalizzazione della conoscenza: aspetti cognitivi, economici, sociali e culturali". La preparazione della Conferenza è iniziata ad aprile 2004.

La Fondazione Rosselli ha firmato convenzioni con la Fondazione COTEC, l'INU (Istituto Nazionale di Urbanistica), il DARC (Direzione Generale per l'architettura e l'arte contemporanee), l'Università di Bergamo relativa al finanziamento di una borsa di studio per il dottorato di ricerca in Economia e Management della tecnologia (XX ciclo), l'ETEPS (Network for European Techno- Economic Policy Support).

Supporto alla nascita della FIAC - Foundation of Italian Art and Culture of New York.

Formazione

L'Unità di analisi "Formazione" è nata a Milano nel 1996. Le principali attività formative, realizzate in collaborazione con Dipartimenti universitari e associazioni accademiche, sono concentrate nelle seguenti aree: Professionalità atte a promuovere lo sviluppo del trasferimento tecnologico; formazione professionale con attenzione alle fasce deboli; formazione permanente attraverso la formazione alle ITC; formazione post-universitaria interdisciplinare.

Pubblicazioni

- Nono Rapporto sul Sistema Finanziario Italiano: "La competitività dell'industria bancaria - Intermediari e regole nel mercato italiano ed europeo" (Edibank 2004) a cura di G.Bracchi e D.Masciandaro
- L'industria della Comunicazione in Italia. Settimo Rapporto IEM. Quali mercati dopo la crisi. Ed. Guerini Studio 2004.
- Scenario del federalismo italiano, in "Amministrare" dell'Istituto per la Scienza dell'Amministrazione Pubblica (n.2 agosto 2004).
- Volume "Nuove tendenze nei teatri di prosa (Marsilio 2004) a cura di Fabiana Sciarelli e Walter Tortorella
- E-Work. Lavorare a distanza (La Rosa Editrice) a cura di Sergio Campodall'Orto e Davide Diamantini.

Altre iniziative

Lezioni Norberto Bobbio: Etica e politica.

Ciclo di sette incontri pubblici patrocinati dal Comune di Torino, dall'Università degli Studi di Torino e da "La Stampa" e promossi da numerose istituzioni culturali cittadine tra cui la Fondazione Rosselli. Gli incontri si sono svolti a Torino, a ingresso gratuito, presso il Teatro Regio e il Teatro Carignano dal 31 maggio al 22 novembre 2004.

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2004

Situazione finanziaria

Fondazione Rosselli	Consuntivo 2004	
Contributo ordinario del MAE	20.000	1%
Contributo straordinario MAE		
Entrate	2.572.501	
Uscite	2.533.147	
Avanzo/disavanzo di gestione	39.354	
Spese per il personale	704.383	28%
Consulenze esterne		
Spese Generali	87.621	3%
Costi per servizi	1.495.336	59%
Interessi passivi		
Interessi attivi		

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

A seguito della revisione della tabella allegata alla legge 28 dicembre 1982, n. 948, per il triennio 2004-2006, l'ente risulta iscritto per la prima volta nella tabella triennale. Il Bilancio consuntivo 2004, chiude con un avanzo di gestione di € 39.354. Il Bilancio, redatto in forma abbreviata e con i principi di valutazione secondo prudenza, risulta chiaro. I maggiori proventi derivano da vendite e prestazioni. Rilevanti sono i costi per servizi che corrispondono a somme erogate a titolo di sostegno per attività e partecipazione a specifiche iniziative. Il Bilancio 2004 prevede un avanzo di € 29.000. Il contributo per il 2004 é di € 20.000. Per gli interventi di ristrutturazione della nuova sede, la Fondazione ha ricevuto finanziamenti dal Ministero per i Beni e le Attività culturali e da enti pubblici (regione Piemonte, Provincia Torino, Fondazione CRT, Città di Torino).

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni.

Compagnia San Paolo	Euro	215.000
Fondazione Monte dei Paschi di Siena	Euro	50.000

3.15. Fondazione Bettino Craxi

Denominazione sociale e sede
Fondazione Bettino Craxi
Via Pasubio, 4
00195 Roma

Tel. 06/3609371
Fax 06/36093727
e-mail:info@fondazionecraxi.org
sito web: http://www.fondazionecraxi.org/

Presidente Stefania Craxi
Direttore Laura Pizei

Caratteristiche e finalità
La Fondazione ha per scopo principale la tutela della personalità, dell'immagine, nonché del patrimonio culturale e politico di Bettino Craxi e la promozione, lo sviluppo, il sostegno e la diffusione delle idee di progresso, giustizia e libertà che hanno sottinteso alla sua opera, incluso il campo dell'azione di politica internazionale. La Fondazione si prefigge di costituire l'Archivio Craxi, di svolgere attività di studio, ricerca e formazione su tematiche di convivenza sociale e civile con particolare riferimento al socialismo contemporaneo italiano ed internazionale.

Contributo MAE
2004 20.000 Euro

Principali attività svolte nel 2004
La Fondazione ha promosso una manifestazione in occasione del quarto anniversario della morte di Bettino Craxi. Ha proseguito nel censimento informatico e riordino dell'Archivio Storico Bettino Craxi, nella catalogazione di oggetti vari ed ha partecipato a progetti o attività promossi da pubbliche istituzioni. Nel 2004 si è svolta l'intera preparazione del convegno di riflessione sull'azione internazionale di Bettino Craxi, che si è tenuto a Milano nel gennaio 2005, sul tema "Bettino Craxi, il socialismo europeo e il sistema internazionale".

Ricerca
- Partecipazione al progetto culturale "Archivi on line" promosso dal Senato della

Repubblica.

- Adesione al progetto "Archivi del Novecento" promosso dal Consorzio BAICR Sistema Cultura
- Ricerca per conto della Direzione Generale per gli Archivi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali non ancora terminata sulla soggettazione archivistica.
- Ricerche archivistiche e bibliografiche relative a Bettino Craxi assegnate a due studiosi dell'l'Università LUISS Guido Carli e della Fondazione Ronald Reagan

Conferenze, Convegni e Seminari

Nella ricorrenza del quarto anniversario della morte di Bettino Craxi, la Fondazione ha realizzato a Tunisi una Mostra patrocinata dal Senato della Repubblica, dal Ministero degli Esteri e dal Ministero Tunisino della Cultura. Nella Mostra sono state esposte le opere artistiche e fotografiche di Bettino Craxi e oggetti della collezione garibaldina a Tunisi. All'inaugurazione della Mostra hanno partecipato il Presidente del Senato Marcello Pera e il Ministro della Cultura tunisino Habdelbaki Hermassi.

Altre iniziative

Nel 2004 la Fondazione Craxi ha proseguito nel censimento informatico e riordino dell'Archivio Storico Bettino Craxi ed ha iniziato un censimento informatizzato per la creazione di un archivio digitale di filmati su Bettino Craxi. Ha catalogato un archivio di oggetti vari, ha inventariato circa 6000 libri patrimonio personale di Craxi al fine di creare una Biblioteca informatizzata per l'inserimento nella rete delle Biblioteche italiane.

Pubblicazioni

Catalogo della Mostra su Bettino Craxi "Tunisiaca, Mostra delle opere dedicate alla Tunisia". Maggio 2004, Museo Nazionale del Bardo - Tunisi. Edizioni della Fondazione Craxi, Roma, pp.42

Situazione finanziaria

Fondazione Craxi	Consuntivo 2004	
Contributo ordinario del MAE	20.000	2%
Contributo straordinario MAE		
Entrate	979.823	
Uscite	798.813	
Avanzo/disavanzo di gestione	181.010	
Spese per il personale	79.914	10%
Consulenze/Collaborazioni		
Spese Generali	285.660	36%
Spese Istituzionali	310.220	39%
Interessi passivi	49	
Interessi attivi	188	

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

A seguito della revisione della tabella allegata alla legge 28 dicembre 1982, n. 948, per il triennio 2004-2006, l'ente risulta iscritto per la prima volta nella tabella triennale. Il Bilancio consuntivo 2004, redatto in forma abbreviata, chiude con un avanzo di € 181.010. Nella redazione del bilancio la valutazione delle voci é stata fatta ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza ed adottando i criteri della corretta e veritiera rappresentazione dell'attività svolta dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2004. Le entrate derivano da vendita di libri, servizi e convegni. La Fondazione ha continuato l'attività di censimento e riordino dell'Archivio storico Bettino Craxi con lo scopo di costituire un centro multimediale, aperto al pubblico.